



AUTOMOBILE CLUB REGGIO CALABRIA

Ente Pubblico D.P.R. n. 665/77 Sede Sociale in Reggio Calabria Via Giuseppe De Nava 43 C.F. 01291690806.

Determina Dirigenziale n. 83 del 22 novembre 2024

OGGETTO: Saldo fattura nr 1664 del 14 ottobre 2024 della ditta angelo loddò sas di adriana campolo relativa al noleggio nr 3 stampanti e fotocopiatrici olivetti mod D 4513 Matricola RJNOZ01013 – rjnoz1001 – a93e321000903

PREMESSO:

Visto il decreto legislativo 165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal decreto legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento vigente di Amministrazione e Contabilità dell'ACI;

Visto l'art. 53 comma 1 del vigente Manuale delle procedure negoziali;

Vista la necessità di gestire l'attività di Assistenza automobilistica tramite la dotazione di un programma “gestionale” atto allo scopo;

Visto il Regolamento vigente di Amministrazione e Contabilità dell'AC RC deliberato dal Consiglio Direttivo dell'AC RC in data 21/09/2009;

Verificata la contabilità e la fondatezza della richiesta di pagamento

Verificata la Regolarità del DURC;

Verificato il casellario ANAC delle imprese

Ritenuto di poter procedere al pagamento della fattura relativa alla fornitura delle stampanti e fotocopiatrici

Assume la seguente Determinazione

Di procedere al saldo delle fattura n. 1664 del 14 ottobre 2024 per un importo pari ad euro 492,93 (diconsi quattrocentonovantadue/93 oltre IVA, emesse dalla ditta Angelo Loddò e Adriana Campolo.-

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: GIUSEPPINA DANILE

La sottoscritta, infine dichiara di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e di astensione previste dall'art. 77 del Dlg. 50/2016 e in particolare:

- Di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del c.p.. ai sensi dell'art. 25-bis del Dlgs 165/2001 (reati dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione)

- Di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo II del Titolo II del secondo libro del Codice Penale (reati dei privati contro la Pubblica Amministrazione)
- di non aver concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 comma 2, del D.lgs 50/2016, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non svolgere e di non avere svolto funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura succitata
- di non incorrere, allo stato e per quanto di mia conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico relativo al provvedimento in oggetto:

Il Direttore

(Dott.ssa Giuseppina Danile)